



INVITO PER LA FORMAZIONE DI UN COMITATO ORGANIZZATIVO PER LA CELEBRAZIONE DELL'80^{mo} DELLA LIBERAZIONE DAL NAZIFASCISMO

In occasione dell'approssimarsi dell'80mo anniversario della Liberazione appare utile la costituzione di un Comitato per dare alla prossima ricorrenza tutto il rilievo che necessita.

Tale comitato intende riunire realtà (istituzionali, politiche, sindacali, associative, rappresentative a vario titolo della cittadinanza nel suo complesso) che si riconoscono nei valori fondativi della Repubblica e della Costituzione e ha come suo obiettivo di promuovere una serie di iniziative per sviluppare un sempre maggiore impegno a sostegno di questi valori, un sempre più ampio ventaglio di buone pratiche connesse e una sempre maggiore profondità di conoscenza.

Siamo certi che la vostra Amministrazione intende progettare iniziative adeguate a riguardo nella spirito della Costituzione repubblicana.

I valori della Costituzione hanno nella città di Como un'espressione artistica e materiale nel Monumento alla Resistenza Europea, di cui recentemente è stato festeggiato il 40mo dell'inaugurazione, avvenuta il 28 maggio 1983; questa ricorrenza è stata, per tutte le realtà coinvolte, l'occasione di tornare ad approfondire non solo i valori che in tale monumento si incarnano ma anche il percorso di consapevolezza politica e di crescita culturale che in quella stagione portò la città di Como a svolgere un importante ruolo nel movimento internazionale per la Pace e il disarmo nucleare, in collaborazione con le città giapponesi di Hiroshima e Nagasaki, fino al punto di ricevere da parte delle Nazioni Unite il riconoscimento di Città messaggera di Pace.

Proprio l'intreccio tra valori della Resistenza antifascista e della Costituzione repubblicana e affermazione della Pace a livello globale è apparso a chi si è prodigato per le recenti celebrazioni del Monumento a Como come un elemento centrale da valorizzare, facendo leva sull'originale intuizione espressa nel monumento dedicato non agli eventi locali ma al valore sovranazionale della Resistenza (a tutt'oggi quello di Como è noto per essere l'unico monumento dedicato alla Resistenza Europea).

Data l'ampiezza dell'impegno e la varietà delle iniziative ipotizzabili, si ritiene necessaria la costituzione di un Comitato organizzativo in grado di ottimizzare gli sforzi e le risorse, con l'intento di collaborare al coordinamento delle diverse "azioni" promosse dalle varie realtà, singolarmente o in reciproca sinergia, che si immaginano diffuse non solo sul territorio del Comune capoluogo ma su tutta l'estensione provinciale.

Tali azioni potranno essere rivolte, in ragione dei valori sopra ricordati, sia all'approfondimento dell'esperienza storica che si è incarnata nella Resistenza, sia alla conoscenza dell'eredità di quell'esperienza, così come all'espressione e alle riaffermazioni dei valori e dei diritti ad essa collegati.

A partire da queste considerazioni, il progetto celebrativo dell'80mo anniversario della Liberazione intende concentrarsi non solo sugli avvenimenti locali, a cui pure va riconosciuto un ruolo fondamentale nella fine del fascismo e della guerra in Italia, ma anche e soprattutto sui valori globali a quegli avvenimenti connessi.

Insieme a ulteriori approfondimenti sulle vicende che portarono poco più di 40 anni fa alla realizzazione del Monumento alla Resistenza Europea (con una mostra dedicata al percorso ideativo di Gianni Colombo, grazie alla collaborazione dell'Archivio che raccoglie la documentazione delle sue opere), anche in concomitanza dell'inserimento del Monumento nella lista di opere poste sotto la diretta "protezione" delle Nazioni Unite, si intende promuovere un nuovo impegno della città nella rete internazionale della Città per la Pace, il cui ruolo appare essenziale – in questi tempi drammatici – nel sostenere la cultura della Pace a livello globale. Si ipotizza quindi di organizzare momenti di confronto e di approfondimento a livello nazionale e internazionale.

Parallelamente a questi momenti di grande respiro, si ritiene indispensabile promuovere e sostenere anche un ampio ventaglio di iniziative locali, così da declinare l'importanza della prossima ricorrenza nei più diversi ambiti territoriali e tematici, chiamando l'intera cittadinanza a un impegno di coinvolgimento.

Per l'avvio e il coordinamento di tale comitato si dichiarano disponibili l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI) in tutte le sue varie istanze e l'Istituto di Storia Contemporanea "Pier Amato Perretta" che costituisce anche il polo territoriale della rete nazionale che fa capo all'Istituto "Parri".

Como lì 13 giugno 2024

Il presidente provinciale ANPI
Manuel Guzzon

La presidente dell'Istituto
di Storia Contemporanea "Pier Amato Perretta"

Lauretta Minoretti